

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3667 del 25/06/2025
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO PER UTILIZZO PERTINENZA IDRAULICA DEL TORRENTE SENIO NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA) CON UN ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO, UN'OPERA DI SCARICO ED UN'OCCUPAZIONE CON PARTE DI UN INVASO ARTIFICIALE - RICHIEDENTE: SOC. IL LAGHETTO S.A.S. DI MINARINI LUCIANO - PRATICA BO11T0173 - Sospensione CANONE 2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3779 del 23/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO PER UTILIZZO PERTINENZA IDRAULICA DEL TORRENTE SENIO NEL COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA) CON UN ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO, UN'OPERA DI SCARICO ED UN'OCCUPAZIONE CON PARTE DI UN INVASO ARTIFICIALE - RICHIEDENTE: SOC. IL LAGHETTO S.A.S. DI MINARINI LUCIANO - PRATICA BO11T0173 - Sopensione CANONE 2024.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241 del 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

- il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- la nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che, qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;

RICHIAMATA la determinazione del responsabile dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna n. 10454 del 07/08/2012, con la quale è stata rilasciata fino al 31/08/2024, alla soc. Il Laghetto s.a.s. di Luciano Minarini C.F. 01345300394, avente sede legale in via Della Storta n. 14, Casola Valsenio (RA), la concessione relativa all'occupazione di aree del demanio idrico nel Comune di Casola Valsenio (RA), catastalmente identificate al F. 19, antistante il mappale 96 e al F. 20 antistante i mappali 926 e 9, come sotto descritto:

- porzione di area demaniale di mq 550 sulla quale si sviluppa parte di un invaso artificiale ad uso pesca sportiva;
- n. 1 attraversamento sotterraneo di area demaniale per opere funzionali all'invaso;

- n. 1 opera di scarico sulla sponda sinistra del torrente Senio;

PRESO ATTO:

- della nota pervenuta, completa di documentazione fotografica il 04/06/2025, con protocollo n. PG 100839 con cui il concessionario chiede la sospensione del canone 2024 per il totale mancato utilizzo di beni concessionati. A causa dell'alluvione di maggio 2023 e successivi eventi meteorici critici il terreno è tuttora inutilizzabile a seguito della piena del Torrente Senio;
- dell'istruttoria compiuta sulla documentazione presentata da cui risulta che la richiesta è accoglibile per completa inagibilità del laghetto artificiale come da documentazione fotografica presentata dal concessionario;

RITENUTO che:

- sulla base dell'istruttoria svolta, e in ottemperanza di quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per accogliere la richiesta presentata dal concessionario e procedere all'annullamento del pagamento del canone 2024 provvedendo alla restituzione del deposito stesso (concessione scaduta);
- **di prorogare il rinnovo della concessione al 31/12/2025 in attesa di informazioni sul possibile riutilizzo dell'area;**

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di annullare il pagamento del canone 2024 dovuto dalla soc. Il Laghetto s.a.s. di Luciano Minarini C.F. 01345300394, avente sede legale in via Della Storta n. 14, Casola Valsenio (RA), titolare della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico nel Comune di Casola Valsenio (RA), catastalmente identificate al F. 19, antistante il mappale 96 e al F. 20 antistante i mappali 926 e 9, come sotto descritto:
 - porzione di area demaniale di mq 550 sulla quale si sviluppa parte di un invaso artificiale ad uso pesca sportiva;
 - n. 1 attraversamento sotterraneo di area demaniale per opere funzionali all'invaso;
 - n. 1 opera di scarico sulla sponda sinistra del torrente Senio;
2. che il concessionario comunichi, nel più breve tempo possibile entro e non oltre il 31/12/2025, l'avvenuto ripristino dei beni del demanio idrico oggetto di concessione o l'impossibilità dell'utilizzo inoltrando comunicazione di rinuncia alla concessione;
3. di notificare al concessionario copia del presente provvedimento che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;
4. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
5. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.